COMUNE DI BENTIVOGLIO

originale

- SERVIZIO URBANISTICA

Determinazione n. 14 del 16/10/2026

OGGETTO:

DESTINAZIONE QUOTA 7% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA AGLI ENTI DI CULTO, ANNI 2024 E 2025 - IMPEGNO DI SPESA

FIRMATO
IL FUNZIONARIO EDILIZIA E URBANISTICA
LAZZARI ELENA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Determinazione del EDILIZIA n. 14 del 16/10/2026

OGGETTO:
DESTINAZIONE QUOTA 7% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA AGLI ENTI DI CULTO, ANNI 2024 E 2025 - IMPEGNO DI SPESA

Richiamati i seguenti atti di programmazione del Comune di Bentivoglio:
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 29/09/2025, avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2026-2028 - discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000);
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2025, avente per oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2026-2028 (art. 170 - comma 1, del D.Lgs. 267/2000)";
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 22/12/2025, avente per oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Art. 151, D.Lgs. 267/2000 e Art. 10 – D.Lgs. 118/2011)";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 121 del 23/12/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 – Parte contabile;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 12/02/2026, avente ad oggetto "Approvazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2026/2028"

Visti:
- il D. Lgs 267/2000;
- il D. Lgs 118/2011;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- la delega di funzioni di cui all'art. 107 del T.U.E.L. 267/2000 attribuite con decreto Sindaco n. 11 del 15/12/2025 all'architetto Elena Lazzari per l'anno 2026;

Visti inoltre:
- La legge n. 10/1977 recante "Norme in materia di edificabilità dei suoli";
- La deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regionale dell'Emilia-Romagna n. 186/2018, art.1.6.3, e la successiva D.C.C n. 40/2019 recante "recepimento della DAL n.186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione";
- L'articolo 16, comma 8, del D.P.R. n. 380/2001;

Premesso che:
- l'articolo 12 della legge n.10/1977 (abrogato dall'articolo 136 del D.P.R. n. 380/2001) stabiliva la destinazione di una parte dei proventi dei contributi di concessioni edilizie anche alla realizzazione di nuovi edifici di culto;
- l'articolo 16, comma 8, del D.P.R. n. 380/2001 conferma che gli oneri di urbanizzazione secondaria sono relativi anche a chiese ed edifici religiosi;
- la legge n. 222/14985 recante: "Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi", all'articolo 53, comma1, prevede che "*gli impegni finanziari per la costruzione di edifici di culto cattolico e delle pertinenti opere parrocchiali sono determinati secondo le disposizioni delle leggi 22.10.1971, n.865 e 28.01.1977, n.10 e successive modificazioni*";
- la legge n.206/2003, all'articolo 1, comma1, considera a tutti gli effetti "*opere di urbanizzazione secondaria, quali pertinenze degli edifici di culto, gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio e similari degli enti ecclesiastici della chiesa cattolica, nonché degli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle Regioni e degli enti locali in materia.*";
- con deliberazione di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 186/2018 è stata approvata la riforma della disciplina sul contributo di costruzione in coerenza e coordinamento

con la nuova legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”) e con la legge edilizia regionale (L.R. n. 15/2013 "Semplificazione della disciplina edilizia");
- al punto 1.6.3 del testo deliberativo suddetto la Regione ha dato la possibilità ai singoli comuni di *“…aumentare o ridurre la percentuale del 7% destinata ai rimborsi a favore degli Enti esponenziali delle confessioni religiose per gli interventi di riuso e rigenerazione urbana degli edifici di culto e delle relative pertinenze…”*
- per quanto sopra il Comune, con proprio atto deliberativo n. 40/2019 ha confermato la quota percentuale del 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria destinata ai rimborsi a favore degli enti esponenziali delle confessioni religiose (rif. all.1 punto 1.6.3 bis);

Verificato inoltre che:
- il Servizio Affari Generali, Giuridici e Programmazione Finanziaria della Regione Emilia-Romagna con proprio parere ha precisato che:
  […] Qualora peraltro un Comune pervenisse a conclusioni di segno diverso (e ravvisasse, in particolare, la persistenza della possibilità di utilizzare una quota degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati destinandola, sulla base delle medesime disposizioni del 1978, a beneficio di enti religiosi, per i rispettivi edifici di culto ubicati nel territorio comunale), apparirebbe necessario richiamare, come già espresso nel parere del 2001, il rigoroso rispetto delle condizioni di cui all’art. 12 della legge 241/1990, e degli odierni collegati obblighi di trasparenza di cui al DLgs 33/2013, ossia la necessità della preventiva approvazione e pubblicazione di atti che predeterminino i criteri e le modalità di riparto dei contributi tra i soggetti esponenziali dei diversi orientamenti confessionali o filosofici presenti nell’ambito comunale, tenendo conto dell’effettiva rappresentatività di tali soggetti esponenziali, nell’ambito della popolazione comunale, in coerenza con i principi costituzionali sull’imparzialità dell’azione amministrativa e sulla libertà di religione. […]

Dato atto che nel 2025 il 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria incassati nel 2024 non è stata destinata a favore degli enti esponenziali delle confessioni religiose

Rilevato che:
- gli oneri di urbanizzazione secondaria incassati nel 2024 corrispondono a € 44.418,48;
- gli oneri di urbanizzazione secondaria incassati nel 2025 corrispondono a € 68.703,23;
- pertanto, la quota corrispondente al 7% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria dei due suddetti anni risulta pari ad € 7.918,52;

Preso atto che, analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti si procederà alla liquidazione dell’importo di € 7.918,52 solo dopo aver espletato una procedura ad evidenza pubblica ed aver individuato i soggetti aventi titolo al contributo stesso in coerenza con i principi di trasparenza e equità;

Verificato che il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, approvato con DCC n. 48/2025 e successivamente modificato e integrato, ha allocato le necessarie somme nell’intervento 201807-7 recante “Quota oneri di urbanizzazione secondaria ad Enti Religioso” che, quindi, presenta ora la necessaria disponibilità;

Ritenuto di procedere assumendo idoneo impegno di spesa di € 7.918,52 calcolati sugli oneri di urbanizzazione secondaria incassati nel 2024 e2025;

DETERMINA

Determinazione del EDILIZIA n. 14 del 16/10/2026

- Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la seguente somma di € 7.918,52 corrispondenti al 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria incassati nell'anno 2024 e 2025 come segue:

Esercizio Finanziario	2026		
Cap./Art.	201807-7	**Descrizione**	Quota oneri di urbanizzazione secondaria ad Enti Religioso
Missione/Programma	1/11	**PdC finanziario**	U 2.03.04.01.001
CIG		**CUP**	-
Creditore	Creditori vari		
Causale	Quota del 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria destinata ad Enti Religiosi		
Importo	**€ 7.918,52**		
Modalità finan.	Avanzo - Concessioni edilizie	**Finanziato da FPV**	-

- di precisare che, solo dopo aver espletato la necessaria procedura a evidenza pubblica ed aver quindi individuato eventuali soggetti aventi titolo al contributo stesso, con successiva determina si provvederà alla liquidazione della somma impegnata con il presente atto;

- di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;